



Real Casa di Cephalonia

Noi

S.A.R. Guerrino Perna dei Paleologo Laskaris di Cefalonia ecc.

Per grazia di Dio e della cristianità

Serenissimo, Nobilissimo, Eminentissimo ed Eccellentissimo

Gran Protettore dell'Ortodossia

Principe e Capo di Nome e d'Arme di questo antico e illustre Casato

abbiamo decretato e decretiamo

di libera volontà e pienezza d'animo, nella nostra autorità di Altezza Reale

e Soggettività Internazionale

con ogni effetto del Jus Nobilitando, secondo le leggi di Dio e degli Uomini e i rispettivi usi e costumi di ogni tempo, luogo, e Paese

decretiamo, approviamo e ratifichiamo di riconoscere, far rivivere e concedere Sanatoria a

Diego Pantaleone Francesco Spanò

figlio di Mario e Carmela Mazzacuva di Montebello jonico

nato a Reggio Calabria il 01 aprile 1958

sul titolo nobiliare di Barone

con il predicato di Tre Mulini

ed il trattamento di Eccellenza

titolo posseduto dai Suoi Avi Antonio e Mario

Lo stemma così blasonato

Lo scudo, dalla forma sannitica è così araldicamente descritto;

D'azzurro, all'albero di palma d'oro, sormontato da un crescente montante d'argento, sinistrato da un leone d'oro controrampante al tronco e addestrato da tre ruote di mulino disposte 2 e 1 d'argento. Il tutto è timbrato da un elmo di Barone, posto in $\frac{3}{4}$ a destra, cimato da una corona baronale, sormontata da dodici perle, sette visibili



al motto

DEO GRATIAS.

che è in lettere maiuscole lapidarie romane, è caricato su di un cartiglio svolazzante al naturale, foderato di rosso.

col diritto di trasmetterli in perpetuo in linea maschile o femminile di primogenitura della linea prossimiore, concedendo ai rami "Cadetti/Collaterali" sia maschili che femminili di portare il titolo di "Nobile dei Tre Mulini" e in ogni caso quello di "Don" e di "Donna"

all'Illustrissimo

Don Diego Pantaleone Francesco Spanò Barone dei Tre Mulini

della Casa Reale di Cephalonia

concediamo il privilegio di poter usare pacificamente e pubblicamente

lo stemma gentilizio descritto

con tutti gli onori, dignità, qualità, immunità e rango.

Noi

innanzi a Dio

a solenne e perenne testimonianza di quanto concesso

e conforme alla Nostra volontà abbiamo firmato di nostro pugno queste patenti e le abbiamo munite del Nostro Reale Sigillo.

Dato dalla nostra attuale Residenza, nell'anno Domini 2016, nel mese di febbraio, nel giorno 05 dedicato a Sant'Agata Vergine e Martire.

n. reg. 04/16

